



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

Copia



COMUNE DI BORGIALLO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINAZIONE

n. 107 del 10/06/2026

PNRR - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.2 - PIANI URBANI INTEGRATI - LAVORI DI RECUPERO E RIGENERAZIONE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE DI CORTE SAN CARLO PER LA REALIZZAZIONE DI UNITA' ABITATIVE AD USO SOCIO-ASSISTENZIALE E CENTRO AGGREGAZIONE SOCIALE (SOCIAL HOUSING) -NUOVO ALLACCIAMENTO IDRICO PDP - AFFIDAMENTO SOC. SMAT SPA (SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA) - DETERMINAZIONI.

C.U.P. I14H22000080006 - C.I.G. BBFA7A9E9E



Determinazione n. 107 del 10/06/2026

PNRR - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.2 - PIANI URBANI INTEGRATI - LAVORI DI RECUPERO E RIGENERAZIONE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE DI CORTE SAN CARLO PER LA REALIZZAZIONE DI UNITA' ABITATIVE AD USO SOCIO-ASSISTENZIALE E CENTRO AGGREGAZIONE SOCIALE (SOCIAL HOUSING) –NUOVO ALLACCIAMENTO IDRICO PDP - AFFIDAMENTO SOC. SMAT SPA (SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA) - DETERMINAZIONI.
C.U.P. I14H22000080006 - C.I.G. BBFA7A9E9E

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il provvedimento di nomina dei Responsabili dei Servizi Comunali ed attestato con la sottoscrizione del presente atto di aver verificato, per sé e per il R.U.P. dell'intervento, l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse ai sensi del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante il «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»; - gli articoli 54 e 59 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente il «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;
- il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici»;
- in particolare, gli articoli 37, co. 7, lett. b), e 38 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii., recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia»;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Misura 5, Componente 2, Investimento 2.2 – Piani Urbani Integrati del PNRR, il cui fine è favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e impianti urbanistici, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che



dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233;
- in particolare l'articolo 21, rubricato "Piani Integrati", del D.L. n. 152/2021, con il quale sono stati individuati i soggetti e le modalità di attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione di obiettivi volti al miglioramento di ampie aree urbane degradate, alla rigenerazione, alla rivitalizzazione economica;
- il comma 5, del citato articolo 21, secondo il quale entro il termine ivi indicato, le Città Metropolitane individuano i progetti finanziabili tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti della propria area urbana, nel rispetto dei criteri stabiliti dai commi 6, 7 e 8 della medesima disposizione;

Richiamati:

- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e della copia informatica per consultazione obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento e nello specifico intendendo:
 - o Per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
 - o Per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 22 aprile 2022, relativo all'assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori per ciascun progetto integrato oggetto di finanziamento, e per i singoli interventi che ne fanno parte, con il quale, tra l'altro, è stato approvato l'elenco definitivo dei Piani Urbani Integrati finanziabili, selezionati e presentati dalle Città Metropolitane nelle modalità indicate dall'articolo 21, comma 9 del D.L. n. 152/2021;

Considerato che:

- il Comune di Borgiallo è beneficiario di un finanziamento di € 700.000,00 nell'ambito del Piano Urbano Integrato della Città Metropolitana di Torino "Torino Metropoli Aumentata: abitare il territorio" approvato con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22/04/2022;
- l'opera è finanziata nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nella missione M5 componente 2 investimento 2.2 – Piani Urbani Integrati (PUI): Torino Metropoli Aumentata;
- il progetto del Comune di Borgiallo prevede il recupero e la rigenerazione di un complesso denominato "Corte San Carlo" (nucleo storico dell'antica borgata di San Carlo), sito in Via Chiesanuova;

Visto l'accordo sottoscritto tra il Comune di Borgiallo, la Città Metropolitana di Torino ed il Ministero dell'Interno, inerente l'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento PNRR – PUI "Torino Metropoli Aumentata Abitare il Territorio";

Atteso che è stata inoltrata richiesta al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 26 del D.L. 50/2022 e s.m.i. per l'adeguamento prezzi;

Visto il Decreto del Ragioniere Generale dello Stato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 160 del 18/11/2022 con il quale è stato assegnato un contributo per adeguamento prezzi dell'intervento in oggetto di € 123.021,17;

Dato atto quindi che l'importo definitivo del contributo assegnato nell'ambito del PNRR M5C2I2.2 per l'intervento in oggetto ammonta ad € 823.021,17 suddiviso, in seguito alle recenti ed ultime modifiche, nelle seguenti fonti di finanziamento:

Fondo	Piano	Codice Misura	Importo
RRF-Recovery Fund	PNRR-Piano Nazionale Ripresa e Resilienza	M5C2I2.2.C-Piani urbani integrati - progetti generali	375.297,19 €
PNC-Piano Nazionale Complementare	PNC-PNC - Piano Nazionale Complementare	PNC-L.1.0.0.0-Piani urbani integrati	62.961,29 €
STATO-Fonte Stato	INVESTIMENTI_STATO-INVESTIMENTI BILANCIO DELLO STATO	INV2C3I1.2.1-Piani urbani integrati - Progetti generali - Cofinanziamento statale	261.741,52 €
FOI-Fondo Opere Indifferibili	PNRR-Piano Nazionale Ripresa e Resilienza	M5C2I2.2.C-Piani urbani integrati - progetti generali	123.021,17 €

Viste e richiamate:

- la propria precedente determinazione n. 142/UTC/2022 del 21/09/2022 con la quale è stato affidato il servizio tecnico di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza dell'intervento in oggetto all'arch. Ferrero Stefania;
- la propria precedente determinazione n. 204/UTC/2022 del 30/11/2022 con la quale si è provveduto all'approvazione del verbale di validazione redatto dal RUP in data 30/11/2022 prot. 2293;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. GC/51/2022 del 30/11/2022 con la quale è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo redatto dal professionista incaricato arch. Ferrero Stefania, trasmesso agli atti del Comune in data 30/11/2022 al prot. 2285;
- la propria Determinazione n. 207/UTC/2022 del 07/12/2022 con la quale è stato affidato alla Centrale Unica di Committenza dell'Unione Montana Valle Sacra l'espletamento delle funzioni di stazione appaltante con riferimento alla procedura in oggetto, ai sensi e nei termini di cui al Regolamento di funzionamento della Centrale di Committenza dell'Unione Montana Valle Sacra approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 8/2022 del 16/05/2022;
- la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico dell'Unione Montana n. 111/2022 del 15/12/2022 ad oggetto "PNRR - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 2.2 [M5C2I2.2] – PIANI URBANI INTEGRATI: "TORINO METROPOLI AUMENTATA" - LAVORI DI RECUPERO E RIGENERAZIONE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE DI CORTE SAN CARLO PER LA REALIZZAZIONE DI UNITA' ABITATIVE AD USO SOCIOASSISTENZIALE E CENTRO AGGREGAZIONE SOCIALE (SOCIAL HOUSING) - PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 1, COMMA 2, LETT. B) DEL D.L. 16/07/2020 N. 76 E S.M.I. - INDIZIONE ED APPROVAZIONE ATTI DI GARA. NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI GARA. C.U.P. I14H22000080006 - C.I.G. 9527409A9E.";
- la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico dell'Unione Montana n. 2/2023 del 20/01/2023 con la quale:
 - o è stato approvato il verbale delle operazioni di gara relativo alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori in oggetto;
 - o è stato approvato l'esito della procedura di gara aggiudicando i lavori in oggetto al concorrente SACCHETTO COSTRUZIONI S.n.c. di SACCHETTO Paolo e Davide con sede in San Giorgio Canavese (TO), via T. Belloc 26, c.f./P.Iva 10491040019, per un importo netto di € 592.289,43 oltre IVA di cui € 577.422,67 per lavori al netto del ribasso offerto in sede di gara del 1,20% ed € 14.866,76 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito positivo delle verifiche in ordine al possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché delle verifiche antimafia di cui al D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 2 del D.L. n. 76/2020 come conv. dalla L. n. 120/2020 così come emendato dall'art. 51, comma 1, lettera c), sub. 2), convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- la propria Determinazione n. 20/UTC/2023 del 01/02/2023 con la quale è stata disposta l'efficacia dell'aggiudicazione, di cui alla Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico dell'Unione Montana n. 2/2023 del 20/01/2023, per l'affidamento dei "LAVORI PNRR - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 2.2



[M5C2I2.2] – PIANI URBANI INTEGRATI: "TORINO METROPOLI AUMENTATA" - LAVORI DI RECUPERO E RIGENERAZIONE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE DI CORTE SAN CARLO PER LA REALIZZAZIONE DI UNITA' ABITATIVE AD USO SOCIOASSISTENZIALE E CENTRO AGGREGAZIONE SOCIALE (SOCIAL HOUSING)" a favore della ditta SACCHETTO COSTRUZIONI S.n.c. di SACCHETTO Paolo e Davide con sede in San Giorgio Canavese (TO), via T. Belloc 26, c.f./P.Iva 10491040019, per un importo netto di € 592.289,43 oltre IVA di cui € 577.422,67 per lavori al netto del ribasso offerto in sede di gara del 1,20% ed € 14.866,76 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

Visti:

- il contratto d'appalto stipulato mediante atto pubblico a rogito segretario comunale rep. 574/2023 del 13/03/2023 registrato all'Agenzia delle Entrate di Torino DP/II al n. 11749 Serie 1T del 17/03/2023;
- il verbale di consegna dei lavori 21/03/2023 ed i successivi verbali di sospensione e ripresa dei lavori;

Dato atto che state l'approssimarsi dell'ultimazione dei lavori occorre provvedere all'esecuzione di un nuovo allacciamento idrico PDP per la fornitura di acqua potabile all'immobile oggetto di ristrutturazione;

Dato atto che il Servizio Idrico Integrato per questo Comune è gestito dalla soc. SMAT SPA (Società Metropolitana Acque Torino SPA), unico soggetto titolato all'esecuzione del nuovo allacciamento idrico;

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, per lo svolgimento del servizio in oggetto, di doversi avvalere della soc. SMAT SPA;

Richiamato l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia dei contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Richiamati i commi 1 e 2 dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., i quali dispongono che: *"1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."*;

Valutato che il servizio in oggetto non riveste interesse transfrontaliero certo ed è pertanto possibile procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.Lgs. 36/2023;

Visto il preventivo di spesa trasmesso dalla soc. SMAT SPA, agli atti del Comune prot. 1358 del 09/06/2025, per un importo netto di € 1.500,00 oltre IVA (10%);

Dato atto che trattandosi di appalto di servizi d'importo inferiore ad € 140.000,00 questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. che prevede l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Ritenuto pertanto di provvedere all'affidamento diretto dei servizi in oggetto tramite la piattaforma telematica PCP di ANAC in quanto contratto di importo inferiore ad Euro cinquemila;

Dato atto che:



- per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a cinquemila euro, l'art. 1, commi 449 e 450 della L. 296/2006 e s.m.i., prevede il ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici o al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento;
- l'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023 prevede la deroga all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a cinquemila euro;
- l'importo del servizio in affidamento è inferiore a cinquemila euro ed esula pertanto dall'applicazione delle citate norme;

Verificato il possesso dei requisiti di ordine generale mediante acquisizione della documentazione di comprova tramite il servizio FVOE 2.0 di ANAC;

Valutato che occorre provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio dell'Ente ed all'affidamento dei servizi in oggetto;

Dato atto che per l'esecuzione delle disposizioni di cui alla L. 136/2010 ai fini della tracciabilità del pagamento sono stati acquisiti i codici:

- C.U.P. I14H22000080006
- C.I.G. BBFA7A9E9E

Dato atto inoltre di aver verificato l'insussistenza del proprio obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse;

Considerato che gli impegni che si andranno a formalizzare con il presente atto trovano la necessaria disponibilità sui relativi stanziamenti del bilancio 2026/2028 e che gli stessi sono compatibili con il programma dei pagamenti;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 12/02/2012;

Espresso sul presente atto, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Acquisito il visto attestante la copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

1. di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di individuare ed indicare gli elementi e le procedure, in relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. emanato con D.Lgs. 267/00 e s.m.i. e dell'art. 17 del codice dei contratti D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., di cui al seguente prospetto ai fini dell'affidamento del contratto:

oggetto del contratto	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	ALLACCIAMENOT IDRICO PDP per immobile oggetto dei lavori di PNRR - MISSIONE M5C2 - INVESTIMENTO 2.2 - PROGETTI INTEGRATI DI RIGENERAZIONE URBANA - LAVORI DI RECUPERO E RIGENERAZIONE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE DI CORTE SAN CARLO PER LA REALIZZAZIONE DI UNITA' ABITATIVE AD USO SOCIO-ASSISTENZIALE E CENTRO AGGREGAZIONE SOCIALE (SOCIAL HOUSING)
fine da perseguire	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/a	Manutenzione, conservazione e miglioramento patrimonio



		comunale
forma del contratto	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	Scambio di lettere commerciali ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. (accettazione del preventivo)
clausole essenziali	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	Contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento; Pagamento in unica soluzione ad avvenuto accertamento della regolare esecuzione dei servizi
modalità di selezione degli operatori economici	Art. 50 comma 1 lettera a)/b) del D.Lgs. 36/2023	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023
criterio di selezione degli operatori economici	Art. 50 comma 1 lettera a)/b) 9bis del D. Lgs. 36/2023	Unico operatore economico in possesso dell'autorizzazione ad erogare il servizio

3. di affidare alla soc. SMAT SPA (SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA) con sede in Torino (TO) Corso XI Febbraio 14, c.f./P.Iva 07937540016, il servizio in oggetto per un importo netto di € 1.500,00 oltre IVA (10%) per complessivi € 1.650,00;
4. di imputare la spesa di € 1.650,00 sul bilancio di previsione 2026/2028, esigibilità 2026, al cod. 12.04.2, ex cap. 8230/3255/1, gestione competenza del bilancio di previsione 2026/2028 che presenta la voluta disponibilità;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento alla soc. SMAT SPA unitamente all'accettazione del preventivo a valere quale contratto ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
6. di prendere atto che per i lavori in oggetto:
 - Il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) è: I14H22000080006
 - Il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) è: BBFA7A9E9E
7. di dare atto che l'intervento in oggetto dell'importo complessivo di € 823.021,17 è finanziato dall'Unione Europea - NEXTGENERATIONEU nell'ambito del PNRR M5C2I2.2 - Piani urbani integrati;
8. di dare atto che la società affidataria dovrà adempiere a quanto prescritto dalla L. 136/10 in materia di tracciabilità dei pagamenti;
9. di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa per i servizi in oggetto qui impegnata in seguito al controllo della regolare esecuzione, successivamente alla presentazione di fattura fiscale da parte del soggetto affidatario ed alla verifica della regolarità contributiva;
10. di dare atto che trattandosi di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) del D.Lgs.36/2023, di importo inferiore a 40.000 euro, l'ufficio ha acquisito i documenti di verifica del possesso dei requisiti di ordine generale dell'operatore economico tramite il servizio FVOE di ANAC;
11. di dare atto che il contratto sarà stipulato in osservanza dell'art.18 del D.Lgs.36/2023 mediante scambio di lettere commerciali, con la trasmissione della determina di affidamento e dell'accettazione del preventivo di spesa;
12. di aver verificato che l'adozione del presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;
13. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all' art. 147-bis, co. 1, del d.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento dal sottoscritto responsabile del servizio tecnico;
14. di dare atto che Responsabile del Procedimento è il geom. Perino Marco;
15. di dare atto che sul presente atto non sussiste conflitto di interessi, anche potenziale, a norma dell'art. 6-bis della Legge 241/90 e dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento del Comune di Borgiallo, né obbligo di astensione previsto dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013 da parte del sottoscritto;
16. di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile il ricorso al TAR Piemonte entro i 30 giorni dalla data della sua pubblicazione sull'albo pretorio online, ai sensi dell'art. 120, comma 2, del d.lgs. n. 104/2010.

**Il Responsabile del Servizio
firmato digitalmente**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

CARGNELLO Francesca



RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- Al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione
- Al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione

Copia analogica conforme al documento informatico originale ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.Lvo 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD), rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Borgiallo,

Il Funzionario incaricato